

Fortepiano a tavolo firmato "Caspar Katholnig bürger in Wien"



Databile fine XVIII inizi del XIX sec.

Estensione:fa0-do6

Bibliografia:

CLINKSCALE, Martha Novak .*Makers of the piano 1700-1820*, Clarendon Press Oxford,1993, pag 162.

Cassa.

Le gambe dello strumento sono state ricostruite come da tradizione a sezione tronco piramidale listrate in noce. La cassa è stata pulita e lucidata.

Le cerniere e la serratura sono state restaurate.

- Lo strumento presenta una torsione elicoidale strutturale che si è ridotta togliendo la tensione delle corde.

Tavola armonica.

Negli altri strumenti a tavolo di questo costruttore e in genere in quelli viennesi di questo periodo, la tavola armonica e il triangolo della zona muta sono un pezzo unico di abete passante sotto il somiere con i piroli.

Le fenditure nella zona degli acuti e in alto a destra nel triangolo della zona muta verranno, se possibile, allineate.



E' stato necessario togliere e catalogare le corde presenti sullo strumento per potere pulire il piano armonico e favorire la distensione dello strumento.



Le 2 aperture sotto il piano armonico saranno usate per riallineare i bordi fuori asse delle rotture della tavola armonica provando a spingere dal basso verso alto con appositi legni sagomati.

La rottura della tavola armonica negli acuti e l'indebolimento del legno a causa dell'attacco degli insetti xilofagi hanno creato un affossamento della stessa.



Tastiera.

La tastiera è stata completamente smontata.
Il recupero delle parti è stato particolarmente lungo perché è stato necessario risalire a quanto di originale inalterato era rimasto.
Molte stoffe erano state aggiunte per ovviare a problemi di attriti e rumori . Molta la polvere sedimentata nel tempo.

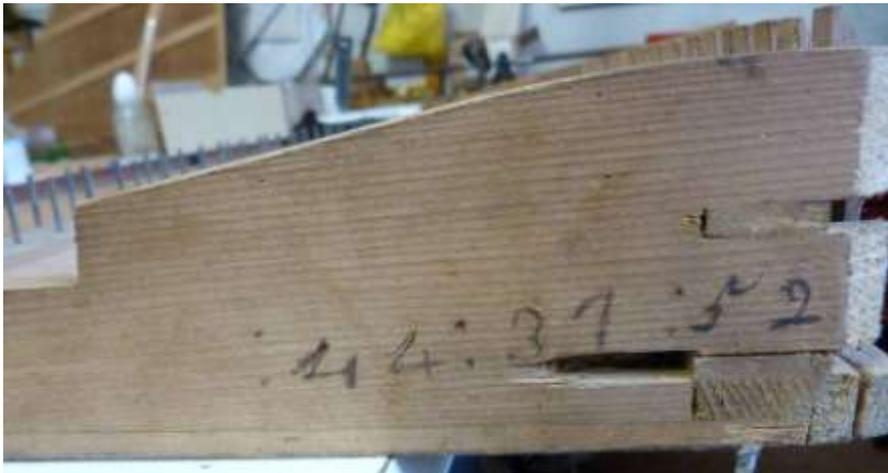


prima



prima

Scritta trovata sul lato degli acuti del telaio della tastiera.



Martelli.

I martelli erano stati scambiati di posto e numerazione e molti erano stati rozzamente restaurati. E' stato necessario misurare tutte le teste e i gambetti per trovare la numerazione corretta.
I tempi di restauro necessari per i lavori di restauro sulla tastiera sono stati più lunghi del previsto.



Seguono alcuni esempi di riparazioni effettuate sui gambetti, noci e teste dei martelli.

L'ultimo strato di pelle presente sulle teste era in parte originale (pelle ovina scura) e in parte sostituito in passato (pelle chiara).

Le pelli non congrue sono state sostituite.



prima



dopo

Martelletti e scappamenti siano stati ricostruiti con essenze lignee simili a quelli originali.



prima



dopo

Martello n° 22 prima e dopo il restauro.



Tastiera ripristinata



Scappamenti.

Gli scappamenti sono stati smontati, ripuliti, restaurati e rimontati.

Prima



Dopo



Tastiera rimontata e in fase di regolazione



Considerazioni.

In fase di proposta di intervento è stato scelto un ripristino conservativo parziale che salvaguardasse la conservazione dello strumento, allo stesso tempo predisponendolo per futuri interventi di restauro fonico completo.